

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE
(UNIRE)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1997**

UNIONE NAZIONALE PER L'INCREMENTO DELLE RAZZE EQUINE (U.N.I.R.E.)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

In data

29 APRILE 1998

N°2373

OGGETTO: BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1997.

IL COMMISSARIO

ESAMINATO lo schema di bilancio consuntivo per l'anno 1997;

REDATTA la propria relazione illustrativa;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso nella relazione del

Collegio Sindacale;

VISTO il DPR 696/79 articoli 32 e seguenti:

DELIBERA

1) il bilancio consuntivo per l'anno 1997 è formulato secondo

il documento allegato che forma parte integrante della
presente delibera, le cui risultanze sono così riassunte:

a) parte finanziaria:

entrate correnti	2.037.953.226.844	
------------------	-------------------	--

uscite correnti	<u>2.105.710.279.112</u>	67.757.052.268
-----------------	--------------------------	----------------

entrate in c/capitale	584.856.914	
-----------------------	-------------	--

uscite in c/capitale	<u>12.552.097.030</u>	11.967.240.116
----------------------	-----------------------	----------------

<u>Disavanzo finanziario della competenza</u>		79.724.292.384
---	--	----------------

entrate per partite

di giro	26.494.059.195	
---------	----------------	--

uscite per partite

di giro	26.494.059.195	=
---------	----------------	---

b) parte economica:

entrate correnti

della competenza	2.037.953.226.844	
------------------	-------------------	--

uscite correnti

della competenza	2.105.710.279.112	67.757.052.268
ammortamenti dell'esercizio		
	463.938.853	
quota esercizio fondo indennità		
anzianità personale	500.000.000	963.938.853
sopravvenienze attive	4.130.208.874	
sopravvenienze passive	8.933.797.246	4.803.588.372
Disavanzo economico dell'esercizio 1997		73.524.579.493
c) <u>situazione amministrativa:</u>		
consistenza di cassa all'inizio		
dell'esercizio 1997		263.597.694.588
riscossioni:		
in c/competenza	1.983.154.694.336	
in c/residui	91.659.422.412	2.074.814.116.748
pagamenti:		
in c/competenza	2.017.057.948.745	
in c/residui	99.781.955.180	2.116.839.903.925
consistenza di cassa alla fine		
dell'esercizio 1997		221.571.907.411
residui attivi:		
degli esercizi		
precedenti	25.038.144.864	
dell'esercizio	81.877.448.617	106.915.593.481
residui passivi:		
degli esercizi		

precedenti	128.519.348.260	
dell'esercizio	127.698.486.592	256.217.834.852
avanzo di amministrazione al termine		
esercizio 1997		72.269.666.040
2) la maggiore disponibilità di L.41.212.666.040, risultante		
dalla differenza tra l'avanzo di amministrazione		
definitivamente accertato al 31 dicembre 1997 in		
L.72.269.666.040 e l'avanzo presunto in L.31.057.000.000		
iscritto nel bilancio preventivo 1998, viene destinata ad		
integrazione dello stanziamento del capitolo 1.10.02.0		
"Fondo di riserva per integrazioni di bilancio" del		
Preventivo 1998.		
La presente delibera, unitamente alle relazioni indicate		
nelle premesse, viene trasmessa al Ministero vigilante per le		
Politiche Agricole, al Ministero del Tesoro - Ragioneria		
Generale dello Stato - I.G.F. Div.Va ed alla Corte dei Conti		
- Sezione Controllo Gestione Finanziaria Enti.		
IL COMMISSARIO		
(Gen. Domenico Ricciani)		

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

La gestione dell'Ente nel corso del 1997 ha registrato l'avvicendamento nell'incarico commissariale, determinato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole n° 467 in data 31 luglio 1997.

Le circostanze, invece, di maggior rilievo che hanno inciso sulle scelte operative e quindi sulle risultanze di bilancio possono così essere riassunte:

- Le previsioni iniziali per il 1997 furono a suo tempo elaborate postulando un aumento del montepremi nella misura del 30% rispetto al 1996 che, a sua volta, aveva già consolidato un aumento del 25% rispetto all'anno precedente.

Il mancato conseguimento degli obiettivi previsionali, di cui si dirà più innanzi, ha reso inevitabile un massiccio ricorso al Fondo di Riserva, tanto che in sede di previsione 1998 si è dovuto provvedere alla sua parziale ricostituzione ma – soprattutto – alla effettiva riduzione del montepremi, riconducendolo in pratica ai livelli del 1996.

- La causa primaria della flessione anzidetta è individuabile nel marcato decremento della scommessa Tris, al quale hanno concorso svariati fattori ma in particolare il forte aumento del prelievo fiscale e la progressiva grave disaffezione del pubblico. Effetto, questo, che trova le sue origini in taluni episodi di irregolarità delle gare che hanno finito con l'offuscare l'immagine della popolare scommessa, e anche nell'emergente affermazione di altre forme di giuoco direttamente concorrenti.

Si deve altresì registrare, a margine, una generalizzata e sempre più preoccupante diminuzione dell'affluenza di pubblico negli ippodromi ed una sensibile erosione nel tradizionale bacino d'utenza del concorso Totip.

Ancorché in chiave prospettica, non vanno infine sottaciute le difficoltà che, sul fronte della concorrenza globale, potranno derivare dall'introduzione delle scommesse sugli eventi sportivi e sulle corse dei cani, senza contare la costante espansione delle forme di scommessa connesse al giuoco del Lotto.

Per quanto riguarda i fatti di natura eminentemente strategica, è doveroso invece segnalare:

- E' stata accantonata la somma di lire 5 miliardi al fine di incrementare le disponibilità dell'Ente per provvedere in un futuro molto vicino all'acquisizione di una sede propria.

Giova qui ricordare che le ipotesi di riordino del comparto ippico, connesse alla legge 662/96, alla data odierna convergono sulla opportunità di incorporare nell'UNIRE gli attuali Enti Tecnici, dando così luogo ad un nuovo organismo pubblico ispirato ad unitarietà sia giuridica che operativa.

- Il bando di gara europeo per il totalizzatore Nazionale UNIRE non è stato esperito a seguito dei suggerimenti del Dicastero vigilante, in previsione dell'allora emanando nuovo Regolamento Scommesse che avrebbe dovuto assegnare — come poi ha assegnato — l'esercizio delle scommesse e del totalizzatore in particolare — all'azione congiunta dei Ministeri delle Finanze e per le Politiche Agricole.
- La delibera commissariale n. 2085 del 29 dicembre 1997 ("Delibera-quadro sulla concessione dell'esercizio delle scommesse sulle corse dei cavalli nelle Agenzie e Ricevitorie Ippiche") — recante le norme necessarie al rinnovo degli atti di delega — non ha ottenuto l'approvazione del Dicastero vigilante, con la conseguente prosecuzione del regime di "prorogatio" delle concessioni definite nel 1984.

Da quanto sopra, appare evidente come l'azione amministrativa dell'UNIRE nel corso del 1997 sia stata significativamente condizionata da una serie di variabili, soprattutto esterne all'Ente, che per giunta proiettano intatta la loro influenza anche sull'esercizio 1998.

In questa sede non si può quindi che confermare l'auspicio, già espresso in altre occasioni, che l'ormai imminente riordino del comparto ippico possa dotare l'UNIRE, eventualmente in altra veste giuridica, di tutti gli strumenti necessari a superare finalmente la stagione dell'emergenza ed a rilanciare un settore che ancora sottende notevoli potenzialità.

ENTRATE

L'andamento generale delle scommesse viene evidenziato dal prospetto che segue nel quale vengono raffrontati, per ogni modo di scommettere, gli esiti del 1997 con i dati consuntivi 1996.

Il dato più significativo è rappresentato dalla diminuzione di movimento della scommessa Tris con un'incidenza percentuale del 14,65% a fronte dell'aumento del 112,32% verificatosi nell'esercizio precedente.

Una riduzione considerevole pari al 33,47%, si è verificata inoltre nelle scommesse accettate sui campi di corse dagli allibratori, mentre ha fatto registrare un aumento del 20,94% il movimento realizzato nelle ricevitorie Spati.

Per le scommesse negli ippodromi si evidenzia che le scommesse al Totalizzatore hanno avuto un incremento del 1,07% rispetto all'anno precedente, mentre il volume delle scommesse accettate presso le Agenzie Ippiche ha subito un decremento dello 0,68% rispetto al consuntivo '96.

Il concorso Totip presenta una variazione in meno del 16,95% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

PROSPETTO RELATIVO AL MOVIMENTO SCOMMESSE DELL'ANNO 1997

	CONSUNTIVO ANNO 1996	CONSUNTIVO ANNO 1997	VARIAZIONI CONSUNTIVO
TOTALIZZATORE	432.131.821.000	436.743.645.000	+1,07
ALLIBRATORI	146.904.258.000	97.729.458.000	-33,47
AGENZIE IPP. EST.	2.956.141.663.000	2.936.118.858.000	-0,68
AGENZIE IPP. CAMPO	113.262.530.000	116.079.016.000	+2,49
T. I. U.	101.891.344.000	123.231.916.000	+20,94
SCOMMESSA TRIS	2.431.544.684.000	2.075.343.249.000	-14,65
TOTALE SCOMMESSE	6.181.876.300.000	5.785.246.142.000	-6,42
CONCORSO TOTIP	313.795.061.393	260.620.291.767	-16,95
TOTALE COMPLESSIVO	6.495.671.361.393	6.045.866.433.767	-6,92